

ORLANDO. Non è cattivo.

CLEMENCEAU. Se non fosse cattivo non me lo mandereste!

LLOYD GEORGE. Ho veduto qualcuno che ha veduto MacDonald. Questi riferisce che i disordini socialisti fermentano in Italia e che egli stesso ha cercato di calmarli.

ORLANDO. Sono ben piú preoccupato per la situazione interna che per la crisi del Gabinetto. Il caroviveri è pericoloso. Vi sono stati tumulti. Alla Spezia si è avuto un morto.

LLOYD GEORGE. Non si riuscirà a limitare il caroviveri se non ricostituiremo la Commissione interalleata per gli acquisti. Altrimenti vi sarà concorrenza non solo fra Alleati, ma anche perché la Germania affamata causerà l'aumento dei prezzi.

ORLANDO. D'accordo.

WILSON. Bisognerà esaminare le cose nel loro complesso.

Orlando si scusa di ritirarsi dovendo partire per l'Italia questa sera.

All'“Edouard VII” trovo Sonnino agitato. Crespi gli ha detto che la risposta alla Germania per le clausole finanziarie di riparazioni è pessima per noi.

Riunione dei Delegati italiani presso Orlando.

Vaghe notizie di un complotto politico-militare in Italia contro il Governo di Orlando. Si fanno i nomi di Giardino, Douhet, D'Annunzio, Mussolini, Federzoni, Peppino Garibaldi. Smentite immediate di Federzoni e D'Annunzio. Quest'ultimo però termina la